



DISCOLORAZIONE DEL DENTE PERMANENTE A SEGUITO DI UN TRAUMA

Il dente permanente che abbia subito un trauma può presentare nel tempo **un cambiamento di colore**, anche in assenza di disturbi. Questo fenomeno può comparire a distanza di mesi o anni dall'evento traumatico, e per questo non venire più associato al trauma stesso. In genere il soggetto si rivolge al dentista per un problema estetico, essendo spesso coinvolti i denti anteriori.



La comparsa di un **alone di colore rosa** su un'area del dente indica che si è verificata un'emorragia che diventa visibile sulla superficie esterna del dente. Questo accade, in genere, a breve distanza dal trauma e indica che si è verificato un danno ai vasi sanguigni della polpa (nervo). Questo danno può essere riparato dall'organismo senza alcun intervento esterno, e in questo caso la polpa rimarrà viva, ma senza regressione della discolorazione; o, più frequentemente, può portare a una progressiva degenerazione della polpa (nervo) nel tempo, fino alla sua morte completa.



Nel tempo (mesi o anni) il dente può manifestare una **progressiva intensificazione del colore, verso una tonalità giallastra o grigia**, associata molto probabilmente alla morte completa del nervo, anche se non sempre accade.

Quando la polpa degenera e muore, risulta infetta e va asportata attraverso una terapia chiamata comunemente cura canalare.



La **discolorazione del dente è irreversibile** e compromette l'estetica del sorriso quando raggiunge una certa intensità. Può essere parzialmente o totalmente risolta attraverso una **procedura di sbiancamento professionale**.



In caso di discolorazione da trauma, anche in assenza di disturbi, ma comunque sempre dopo un evento traumatico, il soggetto dovrà **rivolgersi al dentista**.

Durante la **visita dentistica** verrà valutata la vitalità della polpa attraverso delle specifiche indagini, anche radiografiche. Nel caso in cui la polpa offesa risponda a stimoli sensoriali, il dente andrà controllato a intervalli regolari: 1 mese, 3 mesi, 6 mesi, 1 anno per verificarne il mantenimento della vitalità e l'assenza di ulteriori complicanze. Nel caso in cui venga stabilita con certezza la morte pulpare, il dentista procederà con la cura canalare. Se il dente traumatizzato non avesse ancora completato lo sviluppo della radice, si dovrà prima mettere in atto una specifica procedura per favorirne il completo sviluppo (apacificazione).

Per risolvere il problema del **cambiamento di colore del dente**, sarà il dentista a suggerire se e quando effettuare la **procedura di sbiancamento professionale** più indicata.

